



[Servizi abbonato](#) | [Il Piccolo](#) | [Kataweb extra](#)

[Aiuto](#) | [Esci dal servizio](#)

[Edizione con immagini](#) | [Edizione solo testo](#) | [Il giornale in PDF](#) | [Ricerca e archivio](#)

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > ARTICOLO

12-08-04, pag. 3, Primo Piano

[Stampa questo articolo](#)

Il ministro Pisanu: «Non sottovaluteremo alcuna minaccia, andate a dormire tranquilli»

A Trieste e Monfalcone obiettivi superpresidiati

TRIESTE Di fronte alle ormai quotidiane minacce all'Italia firmate dalle Brigate Abu Hafs al Masri, il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, avverte che «siamo ancora nel pieno di un'offensiva mediatica di gruppi terroristici o paraterroristici» e assicura che nessuna minaccia sarà sottovalutata. A dimostrarlo, l'intensificazione dei servizi di vigilanza agli obiettivi sensibili raccomandata in una circolare di due pagine inviata dal capo della polizia a prefetti e questori. In particolare, la raccomandazione vale per «aeroporti, porti, stazione ferroviarie, luoghi di culto, località che per loro natura richiamano numerose persone, sedi istituzionali, di governo, di partito, dei sindacati, di organi di informazione, rappresentanze diplomatiche e consolari. Compagnie aeree e marittime, installazioni militari e qualsiasi altro obiettivo di interesse come istituti scolastici, istituzioni finanziarie, uffici turistici e culturali e di carattere commerciale, comprese infrastrutture di servizi di pubblica utilità». Giuseppe Pisanu affrontando il tema delle nuove minacce dell'estremismo islamico all'Italia che verranno fronteggiate - ha detto - «con serenità ma anche con grande scrupolo». «In queste circostanze - ha proseguito il ministro - è bene che i cittadini dormano sonni tranquilli, ma il ministro dell'Interno, no». Tra gli obiettivi sensibili, come si è detto, anche i porti e tra questi ovviamente pure quelli di Trieste e di Monfalcone. In queste aree il livello di allerta è elevato e per il capoluogo giuliano un particolare

grado di attenzione viene riservato anche all'oleodotto transalpino Trieste-Ingolstad. Per quel che riguarda lo scalo marittimo del capoluogo giuliano, già dal primo luglio, il suo controllo è passato alla Logan's, società israeliana specializzata nella sicurezza ad alto livello. Nei mesi scorsi gli esperti dell'antiterrorismo della società provenienti dalle file dell'esercito e del Mossad, i servizi segreti di Tel Aviv hanno effettuato varie verifiche (Gli israeliani controllano già i porti di Cagliari e di Livorno). Ma a Trieste particolare attenzione sarà dedicata anche alle strutture militari i cui comandi hanno inviato recentemente contingenti in Iraq (Piemonte Cavalleria di Opicina e i Lancieri di Novara a Borgo Grotta). E poi il centro di Fisica teorica di Miramare, la sede dell'Ince in via Genova (già colpita da bombe incendiarie). E ancora la Wartsila di San Dorligo, l'impianto Siot già obiettivo dell'attentato di Settembre Nero nel 1972, banche ristoranti giapponesi, stazioni di servizio della Esso. Emergenza terrorismo anche a Monfalcone, in particolare nel porto. Così in Fincantieri apparentemente non sembrano state assunte misure particolari. Ma lo stato di allerta è stato innalzato già nei mesi scorsi, ad esempio con particolari modalità di accesso: a bordo dell'unità in allestimento in banchina, l'americana «Carnival Valor». Sempre nella città dei cantieri alla centrale Endesa il controllo degli accessi si estende su tutte le 24 ore. Gli impianti sono presidiati costantemente, nè mancano barriere e un servizio di ronda. A breve, inoltre, farà la sua comparsa un sistema di videosorveglianza. A Portorosega la sicurezza fa sistema anche alla luce delle recenti prescrizioni contenute in una convenzione internazionale. Alla Capitaneria si conferma la dotazione di un piano, con tanto di stanziamenti a bilancio, già dal primo luglio: si tratta di procedere progressivamente all'adeguamento organizzativo e strutturale. Ciò considerando altresì che il porto è diventato punto di riferimento dell'Esercito per la movimentazione di mezzi e materiali utilizzati anche nelle missioni all'estero.

[Torna ai risultati della ricerca](#)

[Stampa questo articolo](#)